

## Elementare

### TI DO I MIEI OCCHI

DI Iciar Bollain

Toledo, provincia spagnola: una moglie **SCAPPA DI** casa **COL** figlio. **HA** paura **DEL** marito manesco. Qualche settimana dopo, **L'uomo TENTA DI** riconquistarla, riuscendoci. Ma **È** solo **L'ultimo bagliore DI** un crepuscolo. Bel film **SULLA** crisi **DI** coppia che **IN** Spagna **HA VINTO** molti premi e consacrato due ottimi attori: la Marull e Tosar.

## Intermedio

Nell'Antiquarium Palatino è conservatO un graffito con una rappresentazionE blasfemA di Cristo crocifisso.

Il graffito proviene dal Paedagogium, la scuola degli schiavi imperiali, dove si allevavano ed educavano gli schiavi destinati a servire l'imperatore e la sua corte. Questa costruzione, in rovina, si trova sulle pendici sud-occidentali del colle Palatino, vicinissima al Circo Massimo. Era infatti una specie di dépendance del palazzo imperiale.

La "scuola" è dell'epoca di Domiziano (81-96) ma il graffito è datatO intorno al 200 circa (età severiana).

Raffigura un uomo crocifisso, con la testa di animale (sembra quella di un asino) e una persona in atto di adorazione verso di lui. L'iscrizione greca dice: ALEXAMENOS SEBETE THEON, cioè Alexamenos adora dio.

Questa rappresentazione è interpretatA come una caricatura del culto cristiano verso Cristo, fatta probabilmente da uno schiavo per prendere in giro (o "sforzare") un suo "collega" convertitO alla nuova fede.

Perché Cristo ha la testa di un asino?

A quell'epoca circolava la leggenda che il dio degli ebrei aveva una testa d'asino: siccome i romani non capivano ancora bene la differenza tra ebrei e cristiani, è comprensibile la confusione tra il Dio ebraico e il Cristo.

Del resto, uno scrittore del II secolo, Tertulliano di Cartagine, racconta che nella sua città circolava una tavoletta con la rappresentazione caricaturalE del "Dio dei cristiani, figlio di un asino (onokoetis)": una figura maschile avvolta nella toga, con orecchie e zoccoli d'asino e un libro in mano.

Come si vede, la irriverenza verso la religione è cosa molto antica...



## Avanzato

Se si GUARDA alla "fauna" giovanile italiana, sarà bene che si DISTINGUA, nel gruppo degli studenti, almeno fra zecche e rimastini: le zecche SONO quelli che SI VESTONO più trasandati; decisamente differenti dagli skin rossi che, un po' più anarcoidi, RAPPRESENTANO il braccio duro della stessa area politica.

Che cosa SIANO i rimastini POTREBBE dirlo la parola stessa: i rimastini sono quelli che FUMANO canne dall'alba al tramonto, cosicché quello che VEDIAMO di loro è quello che è "rimasto" di un essere umano dopo il rincretinimento da droga leggera.

Nell'area politica di destra invece, almeno a Roma, RESTANO i pariolini, i giovani abitanti nel quartiere Parioli, uno dei più alto-borghesi della capitale: SI TRATTA dei cosiddetti "figli di papà", economicamente molto benestanti e diversi dagli skin neri, che RAPPRESENTANO invece il braccio duro dell'area politica di destra.

Meno caratterizzati politicamente sono gli hip hop: che si RICONOSCANO dall'abbigliamento in stile Eminem è evidente. All'interno del gruppo varie specializzazioni: i rapper FANNO musica sulle basi create dai dj, i breaker sono quelli più portati per la break-dance, i writers o i tagger sono quelli che scrivono sui muri (immagini o tag, appunto),

Quanto alla musica, si tratta di gente che SENTE i Club Dogo, I Colle der Fomento o Stokka & Madbuddy.

Ed è completamente inutile che per sentirvi moderni PROVIATE a dire che anche voi conoscete Fabri Fibra! Vi SENTIRETE rispondere che siete arretrati perché oramai anche Fabri Fibra È DIVENTATO troppo commerciale.

In questo mondo è inevitabile che anche il linguaggio DIVENTI criptico e misterioso.